



"ADDIO" DI STAINO E (DELL'IGNARO) AMICO GUCCINI...

NELL'ANNO NOVANTANOVE DI NOSTRA VITA IO, FRANCESCO GUCCINI, ETERNO STUDENTE PERCHÉ LA MATERIA DI STUDIO SAREBBE INFINITA E SOPRATTUTTO PERCHÉ SO DI NON SAPERE NIENTE...

IO, CHI ERICO VAGANTE, BANDITO DI STRADA, IO, NON ARTISTA, SOLO PICCOLO BACCCELLIERE, PERCHÉ PER COLPA D'ALTRI, VADA COME VADA, A VOLTE MI VERGOGNO DI FARE IL MIO MESTIERE...

IO DICO ADDIO A TUTTE LE VOSTRE CAZZATE INFINITE A RIFLETTORI E "PAIILLETES" DELLE TELEVISIONI, ALLE URLA SCOMPOSTE DI POLITICANTI, PROFESSIONISTI, A QUELLE VOSTRE STORIE VUOTE DA COGLIONI...

E DICO ADDIO AL MONDO INVENTATO DEL VILLAGGIO GLOBALE...

ALLE DIETE PER MANTENERSI IN FORMA SMAGLIANTE, A CHI PARLA SEMPRE DI UN FUTURO TRIONFALE, E AD OGNI IMPRESA DI QUESTO SECOLO TRIONFANTE, ALLE MANE DI MODA DELLE RELIGIONI ORIENTALI, CHE DA NOI NASCONDO SOLO VUOTI DI PENSIERO, AI PERSONAGGI CICALEGGIANTI DEI "TALK-SHOW", CHE SQUITTISCONO AD OGNORA UN NUOVO VERO, ALLE FUTILITÀ PETTEGOLE SUI CALCIATORI MILIARDARI, ALLE LORO MODELLE SENZA UMANITÀ, ALLE SEMPTERNE BELLE IN GARA SUI CALENDARI, A CHI DIMENTICA O IGNORA L'UMILTÀ...

IO, FIGLIO DI UNA CASALINGA E DI UN IMPIEGATO, CRESCIUTO TRA I SAGGI IGNORANTI DI MONTAGNA CHE SAPEVANO DANTE A MEMORIA E IMPROVVISAVANO DI POESIA...

"FATTI NON FUMMO A VIVER COME BRUTI..."

IO, TIRATO SU A CASTAGNE ED ERBA SPAGNA, IO, SEMPRE UN MOMENTO FA, CAMPAGNOLO INURBATO...

...DUE SOLDI DI BENI MENTARI E UNO DI UNIVERSITÀ...

"SEI PREPARATO GUCCINI?"

...SEMPRE IL PENSIERO A QUEL PAESE MAI SCORDATO...

"NON CONOSCI PAVANA?"

...MA DOVE RITROVO ANCHE OGGI QUATTRO SOLDI DI CIVILTÀ...

"È VENUTO STAINO, NON C'ERANO GLI ABBIAN DATO DA BERE NOI."

BRAVI!

IO DICO ADDIO A CHI SI NASCONDE CON PROTERVIA DIETRO A UN DITO, A CHI NON SCEGLIE, NON PRENDE PARTE, NON SI SBILANCIA O SCEGLIE A CASO PER I TIRANTI DEL MOMENTO, CURANDOSI PERO' SEMPRE DI RIEMPIRSI LA PANCIA...

E DICO ADDIO ALLE COMMEDIE TRAGICHE DEI SEPOLCRI, IMBIANCATI, AI CERONI E AI PARRUCCHINI PER SIGNORE, ALLE LAMPATE E ALE TINTURE DEGLI ETERNI NON INVECCHIATI...

AL MONDO FATTO DI RUFFIANI E DI PUTTANE A ORE, A CHI SI DICHIARA DI SINISTRA E DEMOCRATICO PERO' È AMICO DI TUTTI PERCHÉ NON SI SA MAI... E POI ANCHE CHI È DI DESTRA HA I SUOI PREGI: E GU' È SIMPATICO ED È ANCHE FONDAMENTALISTA PER EVITARE GUAI...

A QUESTO ORIZZONTE DI AFFARISTI E DI IMBROGLIONI FATTO DI NEBBIA, PIENO DI SEMBRARE...

RICOLMO DI NANI, BALLERINE E CANZONI, DI LOTTERIE, L'UNICA FEDE IN CUI SPERARE...

44! 23! 52! 90! 81!

NELL'ANNO NOVANTANOVE DI NOSTRA VITA, IO, GIULLARE DA NIENTE, MA INDIGNATO...

ANCH'IO QUI CANTO, CON PAROLA SFINITA, CON UN RUGGITO CHE DIVENTA BELATO...

MA A TE DEDICO QUESTE PAROLE DA POCO...

"A ME?"

CHE SOTTINTENDONO SOLO UN VIZIO ANTICO, SPERANDO PERO' CHE TU NON LO PRENDA COME UN GIOCO...

TU, IPOCRITA UDITORE...

Eh?

MIO SIMILE, MIO AMICO.

AAH! BAUDELAIRE!

ADDIO.

EHI!

ASPETTA!

VENGO CON TE!!

TESTO DI FRANCESCO GUCCINI, DAL SUO ULTIMO DISCO: "STAGIONI"

